Affidamento di n. 1 incarico di consulenza specialistica di alta qualificazione, ai sensi dell'art. 39 sexies della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, per il coordinamento scientifico e metodologico del gruppo di lavoro sul "Piano digitale della scuola trentina e sull'intelligenza artificiale" in ambito didattico- educativo. Impegno di spesa di euro 12.000,00 sul capitolo 905400-001 dell'esercizio finanziario 2025.

Determinazione n. 3261 del 02/04/2025

Affidamento di n. 1 incarico di consulenza specialistica di alta qualificazione, ai sensi dell'art. 39 sexies della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, per il coordinamento scientifico e metodologico del gruppo di lavoro sul "Piano digitale della scuola trentina e sull'intelligenza artificiale" in ambito didattico-educativo. Impegno di spesa di euro 12.000,00 sul capitolo 905400-001 dell'esercizio finanziario 2025.

N. 3261 DI DATA 2 APRILE 2025
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
SERV. FORM. PROF. FORM. TERZIARIA E FUNZ. SISTEMA
OGGETTO:
Affidamento di n. 1 incarico di consulenza specialistica di alta qualificazione, ai sensi dell'art. 39 sexies della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, per il coordinamento scientifico e metodologico del gruppo di lavoro sul "Piano digitale della scuola trentina e sull'intelligenza artificiale" in ambito didattico-educativo. Impegno di spesa di euro 12.000,00 sul capitolo 905400-001 dell'esercizio finanziario 2025.
RIFERIMENTO : 2025-S116-00049

Premesso che:
L'articolo 109 bis della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (articolo introdotto dall'art. 48 della legge provinciale 20 giugno 2016, n. 10) ha previsto l'adozione da parte della Giunta provinciale, previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, del "Piano provinciale per la scuola digitale", al fine di sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti del sistema educativo provinciale, anche con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei servizi di rete sociale e dei mezzi di comunicazione, e per rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale.
Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1941 del 24 ottobre 2017 è stato approvato il "Piano provinciale per la scuola digitale" con l'obiettivo principale di potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali

necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche e formative provinciali.
Il sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino si è contraddistinto in questi ultimi anni per la flessibilità e adattabilità ai cambiamenti determinati dal rapido evolversi del contesto esterno.
In considerazione dell'accelerazione delle notevoli innovazioni intervenute a livello globale si considera necessario procedere ad un aggiornamento del citato "Piano provinciale per la scuola digitale", orientandolo maggiormente allo sviluppo delle competenze digitali e all'applicazione dell'Intelligenza Artificiale a supporto del sistema educativo trentino.
In linea con le azioni avviate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e in coerenza con le linee di strategia innovativa che caratterizzano la Provincia autonoma di Trento, il Dipartimento Istruzione e Cultura intende avviare un percorso condiviso con esperti del mondo della scuola, dell'università e del dipartimento attraverso la creazione di un tavolo tecnico finalizzato all'aggiornamento del "Piano Provinciale per la Scuola Digitale", al fine di rilanciare una strategia d'innovazione distintiva del sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino.
Considerata la complessità della materia per come si è evoluta negli ultimi anni, si ritiene necessario e strategico avvalersi di una figura specialistica esterna di alta qualificazione per il coordinamento scientifico e metodologico del gruppo tecnico in via di costituzione.
La prestazione richiesta si qualifica come attività di indirizzo scientifico e metodologico, finalizzata a garantire una gestione strategica e interdisciplinare in particolare sul tema dell'applicazione dell'Intelligenza Artificiale (IA) in ambito didattico-educativo.
Si individuano le seguenti azioni:
- aggiornamento del Piano Digitale per la Scuola Trentina - analisi dell'impatto dell'applicazione dell'Intelligenza Artificiale nei processi di apprendimento e nella didattica innovativa - studio delle implicazioni etiche, sociali e pedagogiche dell'uso dell'Intelligenza Artificiale nel sistema scolastico - definizione di linee guida per un utilizzo consapevole e sostenibile delle tecnologie avanzate in classe - supporto alla Giunta Provinciale nella definizione di politiche educative innovative basate su evidenze scientifiche.
La Provincia, non disponendo al proprio interno delle professionalità richieste come si evince dall'esito negativo della ricognizione avviata tramite la piattaforma Gsuite di cui al report finale assunto al protocollo n. 194837 di data 7 marzo 2025, intende affidare un incarico di consulenza specialistica di alta qualificazione ad un soggetto esterno all'Amministrazione, ai sensi dell'art. 39

sexies della L.P. 23/1990 e s.m., della deliberazione n. 2557 del 7 dicembre 2006 e del "Testo coordinato delle disposizioni attuative del Capo I bis della L.P. n. 23/1990" di cui alla nota del Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali prot. n. 652311 di data 7 settembre 2021.
Con nota prot. n. 194513 di data 7 marzo 2025, è stato proposto l'incarico di consulenza specialistica al prof. Pier Cesare Rivoltella considerata la sua esperienza scientifica e accademica nei settori della Media Education, Education Technology e Ricerca Didattica con particolare riferimento all'applicazione dell'Intelligenza Artificiale, come si evince dal curriculum vitae e dal profilo scientifico, documentazione allegata al presente provvedimento.
Con pec assunta al protocollo n. 258025 di data 31 marzo 2025, il prof. Pier Cesare Rivoltella ha manifestato la disponibilità ad accettare l'incarico inviando insieme alla nota di accettazione, la documentazione comprovante l'esperienza maturata, nonché la documentazione prevista e redatta nel rispetto della normativa vigente, tra cui la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi anche potenziali e la dichiarazione dell'insussistenza dei motivi di incompatibilità.
Acquisita l'autorizzazione allo svolgimento dell'incarico da parte dell'Università Alma Mater Studiorum di Bologna (prot. n. 253268 di data 27 marzo 2025).
Dato atto che, a tale scopo, l'esperto esterno, prof. Pier Cesare Rivoltella, è chiamato a svolgere le seguenti attività:
- supporto alla definizione di un impianto teorico per l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale nell'educazione;

- sviluppo di un modello metodologico per il monitoraggio e la valutazione dell'impatto dell' Intelligenza Artificiale nella scuola trentina;
- proposta di un piano formativo per docenti e dirigenti scolastici;
- elaborazione di raccomandazioni strategiche per l'adozione di strumenti e politiche educative innovative;
- partecipazione alle riunioni del gruppo di lavoro (sono previsti circa 2 incontri al mese di mezza giornata (4 ore);
- redazione e consegna della reportistica finale dell'attività svolta.

Ritenuto congruo il corrispettivo per l'incarico suddetto, in relazione alla prestazione richiesta, al contenuto specialistico e alle particolari conoscenze necessarie e in assenza di tariffe professionali,
pari ad euro 12.000,00 (euro dodicimila) omnicomprensivo di IVA e di ogni altro eventuale onere fiscale e previdenziale, nonché inclusivo di tutte le spese sostenute per l'espletamento della prestazione.

Il rapporto contrattuale sarà concluso mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali ai sensi dell'art. 15 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, prevedendo le seguenti condizioni:
- oggetto: Incarico di consulenza specialistica per il coordinamento scientifico e metodologico del gruppo tecnico per l'aggiornamento del piano digitale della scuola trentina e le possibili applicazioni dell'Intelligenza artificiale in ambito didatticoeducativo;
- periodo di realizzazione: dalla stipulazione del contratto (indicativamente metà aprile 2025) - fine marzo 2026

L'incarico avrà una durata complessiva stimata in 12 mesi, suddivisa nelle seguenti fasi:
Analisi e definizione del metodo e modello scientifico (mesi 1-4)

Sviluppo delle linee guida e aggiornamento Piano digitale della scuola (mesi 5-8)
Definizione del piano d'azione e raccomandazioni di policy (mesi 9-12)

Le attività potranno essere avviate in via anticipata rispetto alla stipulazione del contratto; in tal caso il corrispettivo dovuto sarà erogato solo dopo l'avvenuta formalizzazione del contratto.

L'eventuale richiesta di proroga del termine per l'adempimento, che dovrà pervenire almeno entro 20 giorni prima del termine di esecuzione, necessitata da difficoltà
oggettive o da cause impreviste connesse con l'espletamento dell'incarico, potrà essere valutata ed eventualmente accolta da parte del Servizio competente con propria nota. Il medesimo Servizio si riserva inoltre la facoltà di prorogare il termine, dandone tempestiva comunicazione all'affidatario, nel caso si ravvisassero impossibilità oggettive per l'espletamento del servizio;
- compenso: è previsto un compenso ritenuto congruo pari ad euro 12.000,00 (euro dodicimila) omnicomprensivo di IVA e di ogni altro eventuale onere fiscale e previdenziale, nonché inclusivo di tutte le spese sostenute per l'espletamento della prestazione;
- modalità e termini di pagamento: su presentazione di regolare documentazione fiscale previa verifica da parte del Dirigente della regolare esecuzione della prestazione, entro 30
giorni dal ricevimento della medesima, compatibilmente con le disponibilità di cassa della Struttura competente, come di seguito indicato:
- euro 7.200,00 (pari al 60% del compenso): su presentazione della prima proposta di aggiornamento de Piano entro il 30 novembre 2025
- euro 4.800,00 (40% a saldo): al termine della prestazione su presentazione di una relazione finale sull'attività svolta;
- facoltà di recesso: "Fatto salvo quanto stabilito al successivo quarto comma, ciascuna delle Parti ha facoltà di recedere dal presente contratto, dandone preavviso alla controparte almeno 48 (quarantotto) ore prima della data in cui il recesso deve avere esecuzione.

Nel caso di esercizio della facoltà di recesso da parte dell'incaricato, il compenso dovuto a quest'ultimo verrà rideterminato dall'Amministrazione in base all'attività
effettivamente svolta dallo stesso fino alla data in cui il recesso ha avuto esecuzione.

Per quanto non disciplinato dal presente articolo in materia di recesso, le Parti fanno rinvio agli artt. 2227 e 2237 del Codice Civile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto per inadempimento della

controparte, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile, qualora riscontri la violazione di obblighi di qualsiasi tipo da parte dell'incaricato.";
- clausola penale: in caso di inadempimento definitivo della prestazione, salvo i casi di giusta causa o di ritardato adempimento della prestazione da parte dell'incaricato, verrà
applicata nei confronti dello stesso una penale pari al 10% del corrispettivo convenuto,
salvo il diritto della Provincia di agire per il risarcimento di ulteriori danni;

- rispetto della legge sulla privacy: le parti sono tenute al rispetto delle disposizioni di cui al Reg. (CE) 27/4/2016, n. 2016/679/UE - Regolamento generale sulla protezione dei dati;
- relativamente alle disposizioni della Legge 22 aprile 1941, n. 633 e del D.P.R. 22
dicembre 1986, n. 917, tutti i diritti sulle opere formate con l'incarico in oggetto sono in capo alla Provincia autonoma di Trento, alla quale spetta la facoltà di sfruttamento economico del proprio prodotto senza alcuna limitazione e senz'altro corrispettivo che non quello stabilito per l'espletamento dell'incarico;
- disposizioni anticorruzione: "Ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità
nella pubblica amministrazione", nonché del Piano provinciale di prevenzione della corruzione 2025-2027 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 129 del 7
febbraio 2025, l'incaricato è tenuto al rispetto del Codice di comportamento approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1514 del 27 settembre 2024. La violazione degli obblighi derivanti dal suddetto Codice è motivo di risoluzione del rapporto contrattuale.
Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm.,
è fatto divieto, per tre anni, di contrattare con la pubblica amministrazione per i soggetti privati che abbiano concluso contratti o conferito incarichi a ex-dipendenti della Provincia/dell'amministrazione aggiudicatrice che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei loro confronti per conto della stessa e che sono cessati dal rapporto di pubblico impiego da meno di tre anni. In caso di violazione di tale disposizione è
prevista la nullità dei contratti di lavoro conclusi e degli incarichi conferiti con conseguente obbligo, a carico dei soggetti privati, di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".
Considerato che:
la suddetta prestazione rientra nell'ambito delle "spese discrezionali", ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 2 del 15.01.2016 e della circolare n. 39998 del 27 gennaio 2016;
il conferimento dell'incarico in oggetto non rientra negli atti riservati alla competenza della Giunta provinciale ai sensi del decreto del Presidente della Giunta provinciale 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg.,
con conseguente attribuzione della competenza al Dirigente;
nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse;
il responsabile del procedimento è il dirigente del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema e il domicilio digitale é: serv.formazione@pec.provincia.tn.it.
Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e in particolare l'art. 56 e allegato 4/2,
si farà fronte alla spesa complessiva pari ad euro 12.000,00 con impegno sul capitolo 905400-001 dell'esercizio finanziario 2025 per euro 7.200,00 (corrispondente al 60% del compenso) e con impegno del saldo pari ad euro 4.800,00 sul capitolo 905400-001 dell'esercizio finanziario 2026
con i fondi prenotati con prenotazione fondi n. 2009372 pos. 10 e 11.

Ritenuto necessario dare immediata esecutività al presente provvedimento ai sensi dell'articolo 8,
comma 4, del decreto del Presidente della Giunta provinciale 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg., per consentire il tempestivo avvio delle attività del tavolo tecnico sul "Piano digitale della scuola e sull'Intelligenza

artificiale".
Tutto ciò premesso,
IL DIRIGENTE
- Visti gli atti citati in premessa;
- vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 recante "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino";
- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 "Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento";
- visto il D.P.G.P. 26.3.1998, n. 6-78/Leg "Regolamento recante "Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti"";
- visto il Capo I bis della legge provinciale 19 luglio 1990, b. 23 e s.m.;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2557 del 07 dicembre 2006;
- vista la circolare del Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali prot. n. n. 652311 di data 7 settembre 2021;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 "Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento" e relativo Regolamento di contabilità approvato con D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg.;
- visto l'articolo 56, e allegato 4/2 del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- visto il Piano provinciale di prevenzione della corruzione 2025-2027 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 129 del 7 febbraio 2025;
- visto il Codice di comportamento approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1514 del 27 settembre 2024;
- vista la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità prodotta dal prof. Pier Cesare Rivoltella (prot. n. 258025 di data 31 marzo 2025), con la quale l'esperto ha dichiarato di non incorrere in alcuna delle ipotesi di esclusione indicate dal Capo I bis della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23;
- vista la dichiarazione di assenza conflitto di interesse prodotta dal prof. Pier Cesare Rivoltella (prot. n. 258025 di data 31 marzo 2025);
- vista l'autorizzazione allo svolgimento dell'incarico rilasciata dall'Università Alma Mater Studiorum di Bologna (prot. n. 253268 di data 27 marzo 2025);
DETERMINA
1) di affidare, per le motivazioni e con le modalità specificate in premessa, n. 1 incarico di consulenza specialistica di alta qualificazione al prof. Pier Cesare Rivoltella, cod.fisc. RVLPCS64A25L400X, per il coordinamento scientifico e metodologico del gruppo tecnico sul "Piano digitale della scuola trentina e sull'applicazione dell'Intelligenza artificiale" in ambito didattico-educativo;

2) di stabilire che il contratto di cui al punto 1) verrà stipulato mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali ai sensi dell'art. 15 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, alle condizioni elencate in premessa;
3) di stabilire che la prestazione ha inizio dalla data di stipulazione del contratto e deve concludersi entro fine marzo 2026, salvo eventuale proroga del termine per l'adempimento della prestazione valutata ed accolta da parte del Servizio competente con propria nota;
4) di autorizzare l'inizio delle attività nelle more della stipula del contratto, dando atto che il corrispettivo dovuto potrà essere erogato solo dopo l'avvenuta formalizzazione del rispettivo incarico;
5) di dare, per le motivazioni espresse in premessa, immediata esecutività al presente provvedimento ai sensi dell'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente della Giunta provinciale 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg.;
6) di dare atto che l'incaricato è tenuto al rispetto del Codice di comportamento approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1514 del 27 settembre 2024, che sarà allegato alla lettera di incarico;
7) di corrispondere, per l'incarico di cui al punto 1), un compenso ritenuto congruo in relazione alla prestazione richiesta, al contenuto specialistico e alle particolari conoscenze necessarie e in assenza di tariffe

professionali, pari a euro 12.000,00, omnicomprensivo di IVA e di ogni altro eventuale onere fiscale e previdenziale, nonché inclusivo di tutte le spese sostenute per l'espletamento dell'attività, secondo le modalità specificate in premessa e riportate nel contratto;
8) di impegnare, ai sensi dell'art. 56 Decreto Legislativo 118/2011 e l'All. 4/2, la spesa derivante dal presente provvedimento pari ad euro 12.000,00, coerentemente con l'esigibilità della spesa, con i fondi prenotati con prenotazione n. 2009372 pos. 10 e 11 come di seguito indicato:
- euro 7.200,00 (corrispondente al 60% del compenso) sul capitolo 905400-001 dell'esercizio finanziario 2025;
- euro 4.800,00, quota a saldo, sul capitolo 905400-001 dell'esercizio finanziario 2026;
9) di dare atto che per la tipologia di spesa di cui al presente provvedimento non è necessario acquisire il codice CUP;
10) di dare atto che contro il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

Non sono presenti allegati parte integrante Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005).
La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).
IL DIRIGENTE
Cristina Ioriatti